

GIOVANI ALPINISTI CRESCONO

Michele Campidelli, dieci anni, è un ragazzino veramente diligente: scoperto nella biblioteca paterna nel “ Grande libro delle vie normali” di Buscaini–Metzeltin, si è proposto di accompagnare padre e amici vari su ognuna di queste; ovviamente graduando bene le difficoltà, per darci il tempo di crescere... Così, la scorsa estate: la Cridola...Fatto!..e il Cristallino di Misurina...Fatto!

Da un po' pensava al Piz Popena, 3152 slm, nella zona di Misurina; finalmente, al termine di un'estate alquanto piovosa, che Michele ha dedicato ad assidui allenamenti alla Tanaccia (ma ora basta: *Trooppo Facile!*), è venuto il gran giorno: sono stato “convocato” assieme al padre Mauro il 12 settembre, e il giorno dopo, alle sei del mattino, per scoscesi ghiaioni, cenge esposte e nevai, abbiamo iniziato l'avvicinamento. Arrivati in tarda mattinata alle roccette della parte alta della via, Michele si è subito trovato d'accordo col padre che, ligio alla regola riminese che vuole che quando si perde tempo su del secondo o terzo grado la corda debba rimanere nello zaino a fare da zavorra, ha deciso che saremmo saliti slegati. Messo mio malgrado in minoranza, sono comunque riuscito, fra appigli che rimanevano in mano e “malopassi” su ghiaino, a guadagnare con loro la vetta, alle quattordici. Hanno “graziosamente” acconsentito alla mia proposta di scendere in doppia, ma dopo un paio di calate, “per non perdere altro tempo”, abbiamo continuato la discesa arrampicando. Ciò nonostante era buio quando siamo giunti alla macchina; Michele Campidelli, silenzioso, già vagheggiava altre salite...

Cresci bene, caro ragazzo!

Quando hai finito le normali dolomitiche, se nel frattempo non si è squagliato..., mi porti sul Cervino?

Settembre 2006

Gian Luca Gardini

